

ALLEGATI AL PTOF – AGGIORNAMENTO A.S. 23/24

Documenti e progetti con l'inserimento del link.

Delibera del Collegio docenti n. 44 del 25/10/2023

- [CARTA DEI SERVIZI](#)
- [CURRICOLO VERTICALE](#)
- [ED. CIVICA - CURRICOLO VERTICALE](#)
- [PROGETTO TRIENNALE ATTUAZIONE PNSD](#)
Riportato nel PTOF
- [PROTOCOLLO INSERIMENTO ALUNNI STRANIERI](#)
- [PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITA'](#)

 [PROTOCOLLO ALUNNI ADOTTATI E AFFIDATI](#)

- [piano di formazione DOCENTI .pdf](#)

Delibera Attività Alternativa all'IRC nell'IC

Attività alternativa all'ora di religione nella secondaria di I grado e nella primaria conferma dell'educazione alla multiculturalità. Per la scuola dell'Infanzia *Progetto Pace*, per la scuola primaria *Educazione alla multiculturalità* e per la secondaria *Educazione alla pace e alla mondialità*. Inoltre, la scuola secondaria di I grado si individuano le seguenti aree disciplinari nelle quali cercare risorse per svolgere l'attività in argomento: area linguistica ed arte e immagine.

. [Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 - Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 - Miur](#)

Alla Comunità educante

Collegio dei Docenti

Docenti funzioni strumentali

Collaboratori dello Staff e Responsabili di settore e vari ambiti operativi

p.c. Al Consiglio d'Istituto

Alla RSU

Ai Genitori

Al DSGA

Al Personale ATA

All'Albo della scuola e sito web

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. '23/'24.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- *VISTA la Legge n. 59 del 1997, Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti...;*
- *VISTO il DPR 275/1999, Regolamento recante norme in materia di autonomia ...;*
- *VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ii. in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;*
- *VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (di seguito indicata Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";*
- *VISTO l'atto di indirizzo dello scrivente relativo all'a.s. '22/'23;*
- *VISTO il R.A.V;*
- *VISTO il PTOF vigente;*
- *PRESO ATTO che il PTOF può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;*

- *CONSIDERATO che*
 - *la Legge mira alla valorizzazione dell'Autonomia scolastica e la rilancia con l'obiettivo di innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;*

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto con particolare riferimento ai risultati scolastici e alle competenze chiave europee.

- *VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale area nord-ovest e regionale, limitatamente ai dati di scuola;*
- *TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto David Bertrand*

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei Docenti orientativo dell'aggiornamento della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è il documento emblematico dell'istituzione scolastica e lo stesso rappresenta un programma completo e coerente di strutturazione del curricolo, delle attività organizzative, dell'impianto metodologico-didattico, della valorizzazione e promozione delle risorse umane e strumentali;

EVIDENZA

Che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto costituiscono elementi essenziali ai fini di una erogazione di un servizio pubblico di istruzione di qualità.

A tale riguardo, Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal Dirigente nell'ottica della continuità e nella consapevolezza che le esigenze e i bisogni dei discenti non sono statici, bensì in continua evoluzione.

1. Il PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma considerando il patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola David. Bertrand nel territorio.

*2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà necessariamente conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli allievi, valorizzando attitudini, motivazioni, emozioni, **comportamenti e atteggiamenti** che consentano di agire nella comunità sociale;*

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti e argomentazioni:

1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea

- *competenza alfabetica funzionale;*
- *competenza multilinguistica;*
- *competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;*
- *competenza digitale;*
- *competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;*
- *competenza in materia di cittadinanza;*

- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2) Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. In particolare, si pone in rilievo l'importanza del tema anche in relazione alla scelta dell'intitolazione della Scuola a un giovane uomo del territorio, David Bertrand, medaglia d'oro al valor civile.

3) Garantire l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento. La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative, con espresso rimando alla Legge 53/2003, delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti i discenti in situazione di difficoltà attraverso la personalizzazione degli interventi. Quando parliamo di difficoltà intendiamo qualsiasi situazione di disagio che possa rappresentarsi non solo legato a specifiche condizioni di salute ma anche svantaggi di ordine socio-economico e sociale. In sintesi, ogni fragilità anche temporanea deve essere dalla scuola affrontata e gestita garantendo al discente un corretto intervento e una necessaria cura educativa.

Il curriculum dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti **adeguate e personalizzate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno**. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli allievi.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'unitarietà del sapere. In tale direzione, si ricordano i seguenti atti normativi e amministrativi:

- CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze
- D. Lgs 66/2017
- D.Lgs 62/2017
- Piano Triennale delle Arti D.Lgs 60/2017 e decreti attuativi.

Nell'aggiornamento, si terrà conto, in modo specifico, dei seguenti principi di indirizzo, alcuni dei quali già espressi dal Dirigente nelle varie interlocuzioni con tutte le componenti della comunità educante:

a) unitarietà

- unitarietà degli interventi sia sul piano orizzontale che verticale: l'istituto comprensivo consente questa possibilità in modo naturale. Il riferimento primario sono le Indicazioni nazionali 2012.

- evitare la frammentazione delle proposte, promuovendo e favorendo azioni sinergiche che coinvolgano sia l'Infanzia che il Primo Ciclo. Un numero elevato di progetti produce un dispendio di energie e risorse e incide sull'effettiva efficacia dei processi. E' importante che i progetti, favoriscano attività di verticalizzazione e continuità tra i tre ordini di scuola nonché siano in linea con le azioni del pnrr "IC Bertrand 4.0", in particolare, per la primaria e secondaria.

-Le attività devono esaltare le competenze e la creatività, avere uno scopo orientativo per discenti, collegate al loro vissuto e al loro territorio.

In un'ottica di sintesi e concretezza, le attività proposte faranno riferimento, a seconda della tipologia, a due macro-aree tra loro connesse: inclusione e educazione ambientale e alla cittadinanza, nel senso più ampio del termine (inclusa quella digitale e i valori legati alla cultura della sicurezza), dalla Scuola dell'Infanzia al Primo Ciclo.

Tali macro-aree accoglieranno le iniziative più significative già in atto nella Scuola che hanno dato esiti positivi tra discenti e famiglie, ma che potranno essere arricchite da nuovi spunti e necessari adattamenti, sempre puntando alla sinteticità delle proposte, limitandone il numero e dando loro carattere di laboratorio verticale.

Quando parliamo di inclusione, intendiamo far confluire in tale concetto la personalizzazione degli interventi (come sopra detto, ma lo si ribadisce per sottolinearne l'importanza), l'accoglimento dei bisogni di tutti i discenti e di ciascuno di essi, la lotta alla dispersione scolastica, la trasformazione della scuola in un luogo accogliente, ove vivere esperienze educative e di vita sociale a stretto contatto con la vocazione del territorio in cui essa è collocata. E' fondamentale infondere nelle bambine e bambini, alunne e alunni il senso del rispetto di sé e degli altri. A tal fine, è necessario rendere autentica la comprensione e l'attuazione di concetti di solidarietà e accoglienza verso l'Altro nonché la percezione consapevole dei diversi colori delle culture per apprezzarne le sfumature.

Quindi, l'ambiente nella sua interezza, i valori della cittadinanza attiva e consapevole, l'uso appropriato della rete, il rispetto per sé stessi, i compagni, i docenti, i familiari, le regole stabilite ad ogni livello saranno punti fermi anche nell'elaborazione e aggiornamento del PTOF.

Si sottolinea che gran parte delle tematiche in argomento sono di per sé parti integranti dell'ordinaria attività didattica e curricolare e che qualsiasi materia deve sempre essere collocata in un ambito interdisciplinare in stretta aderenza alla realtà, in modo da privilegiare sempre lo sviluppo delle competenze e, quindi, favorire la piena capacità di orientarsi in un determinato campo.

Ad esempio, il linguaggio musicale, tradizionalmente valorizzato in questo Istituto, può contribuire a veicolare questi valori e, per questo motivo, deve essere sempre più articolato e coinvolgente. La musica (intesa sia come pratica corale che strumentale) effettivamente unisce, arricchisce, include.

La formazione e l'aggiornamento professionale del personale della scuola è di grande importanza ed è sempre più necessari alla luce sia della realizzazione del progetto PNRR "IC David Bertrand 4.0" sia di una proficua ricaduta sugli apprendimenti di tutti i discenti. Si coglie l'occasione per evidenziare anche l'importanza delle attività di informazione e formazione relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro e in tema di privacy: la Scuola è chiamata a gestire azioni ed iniziative che richiedono la massima attenzione e cura proprio in virtù del suo preminente ruolo educativo, civico e sociale.

Il 14 luglio u.s. è entrato in vigore il nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici, già diffuso tra tutto il personale, nel quale sono evidenziati, in modo particolare, diversi obblighi e responsabilità inerenti all'uso dei social in generale. Per tale ragione si rinnova la necessità di prenderne piena visione al fine di erogare un servizio pubblico di istruzione di qualità nel rispetto delle norme vigenti.

Si ritiene fondamentale, promuovere iniziative di formazione che coinvolgano sempre più le famiglie: esse sono parte della scuola. Bisogna sempre puntare alla condivisione e al coinvolgimento attivo nel rispetto dei ruoli di ciascuno. Eventuali iniziative di volontariato da parte dei genitori a beneficio e a supporto della scuola sono positive e meritevoli di attenzione, ma devono essere correttamente regolamentate e inserite nel PTOF.

*In tale ambito, in considerazione del contesto scolastico nella sua interezza e tenuto conto anche delle proposte emerse nelle varie interlocuzioni anche con alcuni docenti, appare importante prevedere un progetto **UNITARIO** d'istituto (Infanzia e Primo Ciclo) dedicato ai temi della sicurezza che parta dal Collegio ma che coinvolga in modo*

partecipato tutte le componenti della comunità educante, con particolare riferimento a quelle figure chiave che in stretta sinergia con il Dirigente scolastico collaborano al fine di garantire la sicurezza a scuola. Si ricorda che il 22 novembre è la giornata nazionale dedicata alla sicurezza (L. 107/2015) nella quale il Ministero invita le scuole ad organizzare eventi legati al tema <https://www.miur.gov.it/-/giornata-nazionale-per-la-sicurezza-nelle-scuole-il-ministero-lancia-il-contest-sicura-solo-se-si-ha-cura-e-convoca-l-osservatorio-sull-edilizia-scola>.

In linea generale, è importante privilegiare processi innovativi e interdisciplinari, come sopra accennato, a partire da quanto già egregiamente in atto. Sul piano operativo, bisogna cogliere le opportunità proposte da bandi, enti, associazioni, ma con opportune selezioni, al fine di evitare una moltitudine di azioni e progetti che rischiano di rallentare il raggiungimento degli obiettivi programmati. Ovviamente, quest'anno scolastico sarà particolarmente incisivo per quanto concerne la prosecuzione e la realizzazione del ns. progetto PNRR di istituto approvato "IC David Bertrand 4.0" a cui hanno lavorato alacremente diverse componenti della Scuola.

Le Priorità

Le Priorità del RAV saranno la nostra bussola.

Il PTOF continuerà ad evidenziare i seguenti aspetti:

- a) **potenziamento del curricolo della parte relativa all'insegnamento delle scienze motorie nella primaria con un docente curricolare dedicato nella classi IV e V (fino a 2 ore settimanali) ma nel ns. Istituto 1 ora secondo disposizioni USR.**
- b) **istruzione domiciliare e progetti di scuola ospedaliera** (con particolare riferimento alla consueta **nota annuale da parte dell'USR**). Tali azioni si realizzano in accordo e collaborazione con i genitori o tutori: necessaria sinergia scuola-famiglia.
- c) **istruzione parentale** nel rispetto della normativa vigente (la ns. Scuola si è dotata di apposita modulistica);
- d) **istituto della permanenza nella scuola dell'Infanzia**. In tale contesto, il Ministero più volte ha sottolineato l'eccezionalità e la straordinarietà di tale istituto. La nostra scuola deve favorire la prosecuzione del percorso scolastico come espressamente indicato anche dalla Legge 104/1992. L'assolvimento dell'obbligo di istruzione è diritto primario e il Dirigente scolastico insieme al Sindaco ha il dovere di vigilare sulla sua attuazione.

È emersa la necessità di realizzare un progetto di potenziamento per la scuola primaria che venga incontro ad esigenze didattiche ed organizzative della scuola, anche al fine di garantire l'offerta formativa dell'educazione motoria nella primaria del plesso Umberto I. Tale plesso è storicamente privo di palestra. Pertanto, i discenti devono essere accompagnati con lo scuolabus del Comune al plesso Parri per svolgere tale attività curricolare. In aggiunta, grazie a tale progetto, le eventuali sostituzioni dei docenti assenti saranno orientate al potenziamento degli ambiti disciplinari evidenziati dal ns. Piano di miglioramento.

Siamo tutti consapevoli che la scuola, in quanto amministrazione dello Stato, si caratterizza per il rispetto dei principi della Legge 241 del 1990:

- economicità
- efficacia
- imparzialità
- pubblicità

- *trasparenza*

Tali principi orienteranno l'agire di ognuno di noi nell'ambito dei rispettivi ruoli.

Non ultima è la necessità di adottare criteri di valutazione (incluso quelli relativi al comportamento) e relative schede sia per la secondaria che per la primaria che siano di facile lettura per le famiglie ed efficacemente applicabili.

Si ribadisce anche quest'anno che l'attività educativa scolastica è sorretta da quella amministrativa. E' un dato di fatto, ma si ritiene importante sottolinearlo. Uno dei pregi di questo Istituto è la stretta ed efficace collaborazione tra il corpo docente e il personale amministrativo. Questo è un punto di forza, che si intende ancor più porre in rilievo.

Per quanto non richiamato nel presente atto di indirizzo, si fa riferimento a quelli precedenti e al PTOF vigente nell'ottica di una continuità educativa ed organizzativa.

Data del protocollo.

***Il Dirigente Scolastico
dott. Francesco Chiaro***

Deroghe numero assenze alunne/alunni (conferma) Collegio docenti 4 settembre 2023.

Assenze per:

- per gravi motivi personali e/o di famiglia, documentate e debitamente motivate : lutto di parente stretto, trasferimento famiglia anche temporaneo (per es. all'estero), provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare, rientro nel paese d'origine per motivi legali e altre motivazioni importanti e/o gravi;
- ritardi del servizio di trasporto pubblico documentati e valutati dal D.S.;
- assenze per ragazzi a rischio di ritiro sociale volontario (Hikikomori) secondo il protocollo d'intesa regione-USR-genitori previa acquisizione e valutazione della relativa documentazione da parte dell'Istituzione scolastica;
- malattie giustificate con certificato medico;

- terapie e/o cure continuative svolte in orario scolastico presso strutture pubbliche o private programmate e documentabili (per esempio, cure domiciliari in forma continuativa o ricorrente);
- visite specialistiche e day hospital;
- donazioni di sangue;
- situazioni di disagio familiare e/o personali anche segnalate dai servizi sociali e documentate;
- provvedimenti specifici dell'autorità giudiziaria;
- iscrizione nel corso dell'anno di alunni provenienti da scuole di Paesi stranieri;
- partecipazione ad attività artistiche di particolare rilevanza (teatro, TV, cinema, danza ecc.);
- partecipazione ad attività/competizioni sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e debitamente documentate su carta intestata della società che certifica;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese che considerino come riposo certi giorni/periodi;
- altri motivi di carattere straordinario, a ora non individuabili, adeguatamente motivati.

Attività Didattica ZooAntropologica

Accoglienza, accudimento e
osservazione degli animali nelle
scuole dell'Infanzia di Piossasco

"conigli, gallo e gallina:
a scuola di... cascina!"



Progetto congiunto Asl To3-Insegnanti- Genitori

Scuole dell'Infanzia

Istituto Comprensivo Piossasco 1

Istituto Comprensivo Piossasco 2 David Bertrand

<i>Titolo del progetto</i>	<i>Attività didattica zooantropologica: “conigli, gallo e gallina: a scuola di....cascina”</i>
----------------------------	--

<i>Responsabili proponenti</i>	- Asl To3 Orbassano <i>Docenti:</i> - I.C. Piossasco 1 - I.C. David Bertrand
--------------------------------	---

<i>Sede</i>	<i>Piossasco -To-</i>
-------------	-----------------------

<i>Tipologia</i>	<i>Scheda progettuale</i>
------------------	---------------------------

<i>Data</i>	
-------------	--

PROGETTO

1. TITOLO

<i>Accoglienza, accudimento e osservazione degli animali nelle scuole dell’infanzia di Piossasco” Conigli,gallo e gallina: a scuola di...cascina!”</i>
--

1.A) Referenti del progetto

Cognome nome	e-mail
<i>Saracco Denise</i>	denise.saracco@icpiossasco2.edu.it
<i>Bertrand Annalisa</i>	annalisa.bertrand@icpiossasco2.edu.it
<i>Gigliotti Ivana</i>	ivana.gigliotti@icpiossasco1.edu.it
<i>Boero Patrizia</i>	patrizia.boero@icpiossasco1.edu.it

Sede di realizzazione

Plessi

<i>I.C. David Bertrand</i>	<i>MONTESSORI Via Cavour 72 ANDERSEN via Alfano</i>
<i>I.C. Piosasco 1°</i>	<i>RODARI Via Garibaldi 7</i>

Responsabili della sede di realizzazione

<i>Scuole dell'infanzia</i>	<i>-Montessori: via Cavour 72 tel.0119041986 -Andersen:via Alfano tel. 0119065109 -Rodari: via Garibaldi 7 tel.0119066401</i>	<i>Saracco Denise Zarba Maria Gigliotti Ivana</i>
-----------------------------	---	---

Enti coinvolti e professionalità interessate

Ente	Professionalità interessate
-------------	------------------------------------

Denominazione	Responsabile	Cognome nome	Competenza
<i>ASL TO3</i>	<i>Servizio Veterinario Sanità animale</i>	<i>Dott.ssa Alessandra Ceretto</i>	<i>Veterinaria</i>
<i>ASL TO3</i>		<i>Dott. Walter Felicioni</i>	<i>Pediatra</i>
<i>ASL TO3</i>	<i>Servizio di igiene mentale</i>	<i>Dott. Eugenio Marotta</i>	<i>Neuropsichiatra infantile</i>
<i>Comune di Piosasco</i>			
<i>I.C. Piosasco 1</i>			
<i>I.C. David Bertrand</i>			
<i>Associazioni</i>			
<i>Genitori</i>			
<i>Volontari</i>			

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Introduzione

Nell'anno 2011 veniva steso dalle insegnanti della scuola dell'infanzia in collaborazione con un gruppo di genitori, medici pediatri e specialisti e i veterinari della nostra Asl il primo documento sull'attività di Didattica Zooantropologica per dare visibilità, dignità e giusto valore ad una esperienza di accudimento di piccoli animali, conigli e galline, praticata già da anni nelle nostre scuole.

In questi anni non è mai mancato l'interesse dei genitori per questa attività didattica che vede i loro figli protagonisti di una esperienza unica in questo momento storico in cui è spesso difficile avere un rapporto quotidiano con gli animali.

2.2 Motivazione

Riteniamo la scuola del fare, dell'agire, del vissuto, del reale posti come base per lo sviluppo tanto di autonomie e competenze quanto di creatività, socialità e affettività, sia la sfida vincente al nostro tempo. Supportate dalle nuove ricerche pedagogiche dell'Outdoor Education che rilevano nell'attenzione verso la natura, verso gli esseri viventi, verso l'analisi e l'osservazione critica di fenomeni naturali, l'alternativa più efficace alla stereotipia del pensiero nei bambini di "oggi", riteniamo valide e più che mai attuali, gli obiettivi da raggiungere con i bambini, le modalità "tecniche" di realizzazione dell'esperienza.

"...Le prime esperienze che legano il bambino al variegato mondo degli animali hanno una risonanza molto forte nella sua formazione...il corretto rapporto con gli animali rafforza nel bambino l'autostima, l'affettività, la sicurezza, l'equilibrio emotivo." (Dott.essa Myriam Riboldi, operatore di zooantropologia didattica).

2.3 Aspetti didattici ed educativi

Il progetto di didattica zooantropologica fa riferimento alle indicazioni nazionali per il Curricolo e coinvolge aspetti di educazione civica e di rispetto verso l'ambiente e la natura.

Le Indicazioni per il Curricolo a riguardo dicono : "I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti nella scuola primaria. La curiosità, le domande sui fenomeni naturali e sugli organismi viventi, possono comunicare e trovare risposte guardando sempre meglio i fatti del mondo . Si avviano così le prime attività di osservazione, ricerca ed esplorazione di oggetti, materiali e fenomeni naturali come la vita di piante e animali e si favoriscono l'elaborazione di idee personali, di punti di vista diversi che vengono confrontati con quelli dei compagni e dell'insegnante".

2.4 Campi di esperienza e obiettivi

CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI
----------------------------	------------------

<i>i discorsi e le parole</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>saper verbalizzare un'esperienza utilizzando un lessico adeguato</i> ● <i>saper ascoltare storie e racconti</i> ● <i>saper esprimere verbalmente agli altri le proprie emozioni</i>
<i>il sé e l'altro</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>saper socializzare tra pari per condividere un progetto comune</i> ● <i>saper interagire con gli altri esseri viventi e prendersene cura</i>
<i>la conoscenza del mondo</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>saper osservare, esplorare, riflettere, ipotizzare organizzare e trovare soluzioni</i> ● <i>saper compiere misurazioni, confronti e ordinare eventi</i>
<i>immagini, suoni e colori</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>saper utilizzare ed esplorare materiali diversi per rielaborare graficamente le esperienze vissute</i> ● <i>saper produrre sequenze musicali utilizzando voce, corpo e strumenti musicali</i>
<i>il corpo e il movimento</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>saper mettersi in relazione con sé, gli altri e l'ambiente usando il proprio corpo in modo adeguato</i>

2.5 Risultati attesi

- a) Sotto il profilo dell'emotività :** *i bambini dovranno prendersi cura degli animali a loro affidati sentendosi "responsabili" del loro benessere; dovranno inoltre misurarsi con le proprie sensazioni (piacevoli o spiacevoli) derivanti dal contatto diretto con gli animali*
- b) Sotto il profilo cognitivo, linguistico e logico matematico:** *i bambini saranno stimolati a raccontare e a contestualizzare l'esperienza, rispettando l'ordine esatto degli avvenimenti (es: realizziamo un calendario della cova; ricordiamo le fasi della frittata; registriamo la misura dei coniglietti e confrontiamo nel tempo le misure...);*
- c) Sotto il profilo scientifico :** *i bambini saranno stimolati nella formulazione di ipotesi e di ragionamenti volti alla conoscenza dei fenomeni naturali e dei suoi processi.*
- d) Sotto il profilo motorio :** *verrà stimolata la capacità di mettersi in relazione con se, gli altri e l'ambiente usando il corpo in modo adeguato (misurare la forza per maneggiare i coniglietti, adeguare la pressione della mano per tenere l'uovo senza romperlo ecc.)*
- e) Sotto il profilo della relazione e socializzazione :** *i bambini impareranno a mettersi in gioco in compiti che prevedono la collaborazione, la condivisione, l'aiuto reciproco, ponendosi in relazione con gli altri (adulti e pari) e con l'ambiente in cui si compie l'esperienza.*
- f) Sotto il profilo espressivo e grafico/pittorico :** *questo progetto offre molteplici spunti per realizzare collages, pitture, disegni con varie tecniche grafiche-pittoriche e manipolative e favorisce il coinvolgimento dei bambini in danze e canti.*

2.6 Attività

Attività che si svolgono con le GALLINE	<ul style="list-style-type: none">● <i>Intervista ai cinquenni o esperti esterni (per sapere dove sono le galline e avere informazioni).</i>● <i>Preparazione dell'habitat per il gallo e le galline (disegno e verbalizzazione).</i>● <i>Uscita in cascina per prendere le galline.</i>● <i>Verbalizzazione collettiva su ciò che ricordiamo dell'uscita in cascina.</i>● <i>Pittura per ricordare l'uscita.</i>● <i>Sull'album incolliamo lo scatolone con le galline disegnate.</i>● <i>Uscita al consorzio per comprare il mangime.</i>● <i>Conversazione "Cosa mangiano le galline'?"</i>● <i>Registrazione sull'album tramite il disegno o collage.</i>● <i>Registrazione del primo uovo (collage).</i>● <i>Intervista: "Cos'è un calendario ?".</i>● <i>Calendario della cova (di gruppo o collettiva).</i>● <i>La nascita dei pulcini.</i>● <i>Registrazione della scheda con le 4 sequenze.</i>● <i>Ricerca di semplici filastrocche.</i>● <i>Ascolto e drammatizzazione di favole o storie.</i>● <i>Pittura dopo aver osservato il gallo, le galline e i pulcini.</i>● <i>Ogni giorno a turno andiamo a dare da mangiare alle galline e puliamo il pollaio.</i>● <i>Ci comportiamo in modo adeguato per non spaventare gli animali.</i>● <i>A turno portiamo a casa l'uovo deposto dalla gallina.</i>● <i>Prepariamo la frittata a scuola.(che sarà consumata a casa)</i>● <i>Registriamo l'esperienza della frittata sull'album (disegno con verbalizzazione individuale)</i>● <i>Prepariamo il pastone per le galline</i>
Attività che si svolgono con i CONIGLI	<ul style="list-style-type: none">● <i>Uscita in cascina per andare a prendere la coniglia</i>● <i>Preparazione dell'habitat.</i>● <i>Disegno di mamma coniglia.</i>● <i>Nascita dei coniglietti.</i>● <i>Registrazione tramite collage e disegno.</i>● <i>Osserviamo i conigli.</i>● <i>Cosa mangiano? (prima—dopo, latte, mangime..).</i>● <i>Conversazione collettiva da inserire nell'album..</i>● <i>Giochiamo con i coniglietti.</i>● <i>Descriviamo le sensazioni che proviamo nell'accarezzare i coniglietti.</i>

	<ul style="list-style-type: none"> ● Foto ricordo dell'esperienza. ● Misuriamo i coniglietti (per confrontare la crescita). ● Riportiamo gli animali in cascina. ● Disegni e pitture per ricordare l'uscita.
--	--

2.7 Cronoprogramma generale del progetto

ATTIVITA' PRINCIPALI GALLINA	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
<i>Uscita in cascina</i>	x				
<i>Intervista nonni/compagni/esperti esterni</i>	x				
<i>Intervista veterinaria</i>	x				
<i>Ipotesi</i>	x				
<i>Accudimento</i>	x	x	x	x	x
<i>Calendario cova</i>			x	x	
<i>Copia dal vero</i>	x	x	x	x	x
<i>Raccolta uovo</i>	x	x	x	x	x
<i>Verifica :preparazione pastone</i>				x	

ATTIVITA' PRINCIPALI CONIGLIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
<i>Uscita in cascina</i>			x		
<i>Intervista nonni/compagni</i>			x		
<i>Intervista veterinaria</i>			x		
<i>Ipotesi</i>			x	x	
<i>Accudimento</i>			x	x	x
<i>Osservazione</i>			x	x	x
<i>Riprese grafiche</i>			x	x	x
<i>Copia dal vero</i>			x	x	x
<i>Accudimento</i>			x	x	x

2.8 Metodo e materiali

Metodo: I bambini saranno invitati ad affrontare situazioni tratte dalla realtà partendo da esperienze concrete di osservazione, sperimentazione, manipolazione e creatività. Ogni attività verrà analizzata avendo cura di problematizzare gli argomenti, di incentivare la formulazione di domande inerenti e di formulare ipotesi da verificare in sede laboratoriale. La didattica laboratoriale darà la possibilità ai bambini di indagare la realtà con strategie e tecniche diverse, originali e innovative predisponendo esperienze, situazioni, materiali e spazi adeguati per poter sviluppare atteggiamenti e abilità di tipo scientifico. Attraverso il laboratorio i bambini potranno condividere l'esperienza, collaborare e cooperare con il gruppo poiché tutti lavoreranno per raggiungere un obiettivo comune.

Spazi:

- spazi esterni : Pollaio della scuola (struttura in legno 6mtx2mt circa) con recinto esterno
- spazi interni : Stanza-Laboratorio

Destinatari : gruppi di bambini di 4 anni o gruppo classe

Modalità di raggruppamento :

- Piccolo gruppo per permettere a ciascun bambino di operare secondo i propri ritmi, le proprie capacità e propri stili.
- Grande gruppo per affinare la capacità di collaborare e condividere all'interno di un gruppo esteso di lavoro per il raggiungimento di un obiettivo comune

Materiali: I materiali che occorrono per realizzare questo progetto sono: pollaio ,gabbia per i conigli,cassette per realizzare il nido per le galline,paglia , fieno,mangime per galline e conigli,abbeveratoio,mangiatoia,segatura,scopa,paletta,secchio per immondizia

2.9 Durata

Il progetto si svolge da Febbraio/ Marzo a Maggio/Giugno

2.10 Aspetti innovativi e rilevanti

È un attività altamente **inclusiva** rispetto ai bisogni educativi speciali, in quanto attraverso la cura e il contatto diretto con gli animali, i bambini in difficoltà hanno la possibilità di esternare abilità e

potenzialità innate, aprendosi alla curiosità di una nuova e gratificante esperienza che riesce a coinvolgerli emotivamente e a renderli partecipi o singolarmente o in piccolo gruppo.
E' un'attività che **sviluppa competenze civiche** in quanto i bambini verranno sensibilizzati al rispetto della natura, degli esseri viventi e della conoscenza delle regole che li dominano (vita, morte) sviluppando il pensiero critico per formare cittadini attivi e responsabili.

2.11 Eventuali ricadute

Ricadute sui bambini : questo progetto ha una forte valenza sui bambini che diventano i veri protagonisti di un'esperienza unica e meravigliosa. Aumenta in loro la felicità l'autostima, l'entusiasmo, la curiosità, la socializzazione e la cura verso gli animali .

Ricadute sui genitori: I genitori, nel corso degli anni, ci hanno fatto sapere che questa attività è stata vissuta dai loro bambini con una forte partecipazione emotiva, tale da essere uno dei momenti più vividi e piacevoli che sono rimasti nella loro memoria.

Ricadute sugli insegnanti : con questo progetto le insegnanti riescono a raggiungere gli obiettivi prefissati con molta più facilità, soprattutto con quei bimbi che presentano bisogni educativi speciali e con i bimbi certificati .

2.12 Strumenti di valutazione

La valutazione è parte integrante del progetto perché, non è solo un momento di verifica degli apprendimenti, ma è anche un atteggiamento interiore, una disponibilità a monitorare costantemente ciò che avviene. Le verifiche che si andranno ad effettuare serviranno per constatare l'acquisizione di concetti e competenze attraverso l'utilizzo di schede individuali, cartelloni, rappresentazioni grafiche, attività di costruzione e manipolazione, conversazioni guidate e registrate, interviste e foto per giungere ad una valutazione autentica delle conoscenze, abilità e competenze.

- Osservazione continua nelle attività
- Comprensione testuale di una storia inerente la vita delle galline
- Preparazione del pastone o della frittata, tramite la verbalizzazione dell'esperienza si valuta la capacità di riordinare le varie fasi temporali e le competenze verbali possedute.

3. PROTOCOLLO IGIENICO- SANITARIO

3.1 Criteri gestionali

Attività veterinaria

1) Visita veterinario ASL TO3 all'introduzione degli animali presso la struttura di ricovero :

- verifica idoneità degli animali
- formazione degli insegnanti (indicazioni di accudimento e misure di biosicurezza).
- relazione attività veterinaria e sua trasmissione al D.S e ai responsabili del progetto.

2) Visita veterinaria concordata con gli insegnanti nel corso dell'attività:

- controllo sanitario animali;
- verifica applicazione procedure di biosicurezza;
- colloquio guidato dagli insegnanti con i bambini;
- relazione attività veterinaria e sua trasmissione ai responsabili del progetto.

3) Su richiesta degli insegnanti sopralluogo aggiuntivo qualora se ne ravvisi la necessità.

3.2 Interventi nei soggetti umani: linee guida accesso pollaio

Misure di biosicurezza;

Visita veterinaria all'ingresso degli animali volta ad appurare lo stato sanitario

Zona filtro per l'accesso al pollaio: cambio calzature all'accesso e al rientro.

Le calzature utilizzate per l'accesso al pollaio restano in zona filtro.

Accurato lavaggio delle mani prima della ripresa della normale attività all'interno della scuola.

Segnalazione tempestiva al servizio veterinario della riduzione del consumo di cibo e di acqua da parte degli animali ed eventuali segni clinici anomali.

Pulizia e disinfezione dei locali di ricovero e zona filtro durante il periodo di vuoto.

3.3 Modalità di informazione dei soggetti umani coinvolti

Informativa e consenso	Allegato individuale
------------------------	----------------------

4. ANIMALI

4.1 Provenienza degli animali

	SI	NO
Allevamento		
Privato		
Altro		

4.2 Luogo di alloggiamento degli animali

La casetta/pollaio si trovano nel cortile delle scuole dell'infanzia
--

4.3 Mantenimento degli animali

Gli animali vengono accuditi giornalmente, si entra nel pollaio a piccolo gruppo, invitando i bambini al rispetto dell'essere vivente stabilendo precedentemente insieme a loro le regole da seguire.

4.4 Idoneità degli animali

Visita veterinaria all'ingresso degli animali volta ad appurare lo stato sanitario

4.5 Monitoraggio del benessere animale

Su richiesta degli insegnanti sopralluogo aggiuntivo qualora se ne ravvisi la necessità.

5. SICUREZZA

5.1 Personale che attende all'esecuzione del mantenimento degli animali

Cognome nome	Qualifica	Affiliazione
Dott. Ceretto	Veterinaria	ASL TO 3
Saracco Denise	Insegnante	Istituto Comprensivo David Bertrand
Gigliotti Ivana	Insegnante	Istituto Comprensivo Piossasco 1

Piano per la Formazione Docenti DELIBERA CD N. 41 DEL 28.10.21

AA.SS

2021/2022

2022/2023

2023/2024

Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente

PREMESSA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'atto di indirizzo per il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA; VISTO il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n. 80;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica; VISTO il D. L.vo 165 del 2001 e ss.mm. e integrazioni;

VISTO il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018, testo coordinato col CCNL Scuola 2006-2009;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;

VISTA la Carta docenti e la finalizzazione primaria del bonus per le attività di formazione ed aggiornamento.

CONSIDERATE

1. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 che mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, definiscano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019-20, 2020-21, 2021-22, la cui realizzazione è connessa a un Piano della Formazione;

2. Le priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

3. I risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;

4. Le risultanze del confronto con gli Organi Collegiali e con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio; • Promuovere l'offerta formativa, attraverso attività progettuali curriculari ed extracurriculari verso l'affermazione del curricolo per competenze,

- Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa.
- Attivare la formazione del personale docente e non docente seguendo i punti di forza del PNSD.
- Garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente.
- Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza.
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità.
- Ampliare gli ambienti digitali.
- Attivare una didattica per competenze.
- Promuovere l'innovazione metodologica.
- Potenziare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES DSA DA – didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi, etc.).
- Sviluppare competenze di lingua straniera.

AL FINE DI

ATTESO CHE

nella progettazione dell'offerta formativa triennale si è tenuto conto delle priorità desunte dal RAV e degli obiettivi di processo ad esse collegati,

PRESENTA AL COLLEGIO DOCENTI IL PIANO DI FORMAZIONE

Che porrà particolare attenzione alle seguenti macro aree: **COMPETENZE DI SISTEMA** Autonomia didattica e organizzativa Valutazione e miglioramento

	Didattica per competenze e innovazione metodologica
COMPETENZE PER IL 21° SECOLO	Competenze di lingue straniere
	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Scuola e lavoro
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
	Inclusione e disabilità
	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

IC DAVID BERTRAND

PROGETTO DI POTENZIAMENTO

SCUOLA PRIMARIA

A.S. 2023/24

PREMESSA

L'organico di potenziamento assegnato alla scuola rende maggiormente possibile l'attuazione di percorsi di recupero e di consolidamento/potenziamento.

L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi o svantaggi culturali in genere, potrà consentire di predisporre degli interventi individualizzati e dei progetti specifici, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l'analisi della situazione di partenza della classe. Mettere in atto il progetto consentirà ai docenti di intervenire tempestivamente sulle fragilità di ogni alunno e darà la possibilità a ciascun allievo di avere l'opportunità didattica più giusta e personalizzata.

INDIVIDUAZIONE E ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI

In coerenza con il Piano di miglioramento dell'Istituto, il progetto di potenziamento viene elaborato per supportare i discenti in cui saranno riscontrate carenze nell'area scientifico-matematica e linguistica, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il progetto di potenziamento mira anche a sopperire, quando necessario, alle assenze temporanee dei colleghi, in modo proficuo e nell'esclusivo interesse formativo dei discenti, in linea con le finalità del progetto.

FINALITÀ GENERALI

In accordo con quanto previsto dalla legge 107/2015, si individuano le seguenti finalità:

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, miglioramento dell'inclusione scolastica (e del diritto allo studio degli alunni BES e DSA) attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- potenziamento delle competenze logico-matematiche;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- potenziamento delle competenze trasversali (relazionali, comunicative e civiche)
- innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:
 - metodologie didattiche attive che tengono conto dei diversi stili cognitivi dei discenti;
 - modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta;
 - situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio,
 - metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

Favorire i processi di socializzazione.

Acquisire il senso del dovere e della responsabilità.

Acquisire sicurezza e potenziare l'autostima.

Abituare alla precisione, alla puntualità, all'applicazione sistematica.

Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare/potenziare alcune abilità di tipo disciplinare.

Sviluppare abilità linguistico-espressive e logico-matematiche.

Migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione.

Riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo.

Approfondire le conoscenze e potenziare le abilità.

Valorizzare competenze e abilità.

Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio.

Valorizzare competenze e abilità.

Favorire i processi di socializzazione.

Acquisire sicurezza e potenziare l'autostima.

Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio.

Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare.

DISCIPLINE COINVOLTE

Plesso Umberto I: matematica ed educazione motoria.

Plesso Morandi: area matematica e linguistica.

DOCENTI COINVOLTI

Insegnanti di potenziamento e curricolari.

DESTINATARI

Classi del plesso Morandi e Umberto I.

TEMPI

Alle classi del plesso Umberto I sono state attribuite 22 ore settimanali da effettuare in orario curricolare durante tutto l'anno scolastico.

La distribuzione del monte orario sarà suddiviso in base alle effettive necessità delle diverse classi (emerse dalla ricognizione iniziale) per:

- coadiuvare l'insegnante curricolare nell'attività motoria (in particolare classi I-II-III),
- attività di potenziamento nell'area logico-matematica
- potenziamento delle competenze trasversali (relazionali, comunicative e civiche).

Alle classi del plesso Morandi sono state attribuite 22 ore settimanali per tutto l'anno scolastico, effettuate dai docenti in servizio nel plesso.

OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

Acquisire il senso del dovere e della responsabilità.

Abituare alla precisione, alla puntualità, all'applicazione sistematica.

Migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione.

Riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo.

Approfondire le conoscenze e potenziare le abilità.

SPAZI

Aule della scuola primaria, spazi strutturati.

ATTIVITÀ

Le attività realizzate dai docenti saranno coerenti con le finalità sopra indicate e concordate con i team di classe.

STRUMENTI

Schede didattiche con attività preparate dall'insegnante in relazione ai bisogni degli alunni.

Libri (anche digitali)

LIM.

Pc, tablet.

Materiale vario strutturato e non.

MODALITA' DI ATTUAZIONE E METODOLOGIA

Il docente di potenziamento opererà prevalentemente in contemporaneità con l'insegnante curricolare all'interno della classe per favorire l'integrazione degli alunni nel gruppo di pari e per poter individuare, insieme al team, gli alunni per i quali può essere utile un intervento di recupero, utilizzando le seguenti metodologie:

- lavori individuali e di gruppo;
- attività di riflessione relativa alle abilità da recuperare;
- cooperative learning;
- role playing;
- peer to peer;
- compiti di realtà;
- learning by doing;
- problem solving.

MONITORAGGIO, VERIFICA E VALUTAZIONE

Osservazione continua dell'atteggiamento dei discenti nei confronti delle attività di potenziamento svolte.

Prove strutturate e non attraverso relazioni, test, questionari, osservazioni sistematiche, produzioni varie, esposizioni orali.

Monitoraggio dell'interesse e della motivazione degli alunni.

RISULTATI ATTESI

Educativi

Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare.

Formativi

Saper relazionare in modo consapevole e significativo in vari contesti.

Comportamentali

Riuscire ad utilizzare in modo pertinente i vari codici comunicativi.

Didattici

Acquisire una maggiore padronanza strumentale.

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

PARTE A

Dati della scuola richiedente
DENOMINAZIONE ISTITUTO:
Plesso/Sede:
Scuola: <input type="checkbox"/> statale <input type="checkbox"/> paritaria
Ordine di scuola per il quale si attiva il progetto: <input type="checkbox"/> infanzia <input type="checkbox"/> primaria <input type="checkbox"/> secondaria I grado <input type="checkbox"/> secondaria II grado
DIRIGENTE SCOLASTICO:
Indirizzo scuola:
Tel. Fax e-mail:
Docente referente
Nome

Dati della scuola richiedente	
Cognome	
Recapito telefonico:	
Email:	

Informazioni sul progetto (barrare la voce che interessa)	
Progetto riferito ad allievo attualmente ospedalizzato privo di scuola ospedaliera	
Progetto riferito ad allievo già ospedalizzato	
Progetto di istruzione domiciliare prestata presso casa/alloggio o casa/famiglia/altra struttura ospitante	
Se sì, indicare quale:	

Altre informazioni sul progetto	
Il progetto è iniziato nel presente Anno Scolastico	
Il progetto prosegue dallo scorso Anno Scolastico	
<p>La scuola intende richiedere la dotazione tecnologica per l'istruzione a distanza in comodato d'uso gratuito? Si precisa che, in questo caso, la richiesta deve essere inoltrata al centro territoriale di supporto (CTS) competente <input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO</p> <p>La scuola intende richiedere consulenza su strumenti e metodologie inclusive all'USR/Scuola polo provinciale di riferimento? <input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO</p>	
<p>La scuola individua i seguenti criteri di valutazione del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Relativamente agli Apprendimenti - Relativamente alla Qualità dell'intervento educativo 	
Dati relativi all'alunno per il quale si chiede il servizio scolastico domiciliare:	
Codice identificativo dell'alunna/o:	
NB: NON inserire dati personali	

Classe frequentata	Deve sostenere l'esame finale	
	Sì	No
L'alunno è disabile	Sì	No
Ore di sostegno assegnate:		
L'alunno è in possesso della certificazione di DSA	Sì	No
L'alunno è ricoverato presso una struttura ospedaliera con la scuola in ospedale	Sì	No
Indicare l'ospedale in cui è ricoverato:		
Certificato medico emesso da:		
<input type="checkbox"/> ospedale <input type="checkbox"/> medico specialista (servizio pubblico)		
<input type="checkbox"/> il certificato medico indica che l'alunno non potrà frequentare la scuola per almeno 30 gg anche non continuativi		
<input type="checkbox"/> la scuola ha acquisito la richiesta della famiglia per l'istruzione domiciliare e la certificazione sanitaria		
<input type="checkbox"/> il progetto di istruzione domiciliare è inserito nel PTOF d'istituto		
Il Consiglio di Classe didattico/educativo collabora con i docenti della scuola in ospedale condividendo, co-progettando e realizzando in totale sinergia il progetto didattico educativo di forte integrazione didattica e di significativa interprofessionalità della presa in carico educativa.		
	Sì	No
Il Consiglio di Classe viene convocato nella composizione integrata, prevedendo la presenza dei docenti della scuola in ospedale e dell'istruzione domiciliare		
<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO		
I docenti del consiglio di classe di appartenenza si recano in ospedale	Sì	No
Se no perché:		
I docenti del consiglio di classe di appartenenza seguono i percorsi formativi	Sì	No
multidisciplinari dedicati, promossi dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e dalle scuole presidio di Istruzione Domiciliare	Di	quali Indicare le discipline..... motivazioni

	

PARTE B

Dati relativi al progetto		
Durata del progetto: dal al.....		N° settimane.....
Delibera del Collegio dei Docenti N.	Del	
Delibera del Consiglio di Circolo/Istituto N.	Del	

Ore previste di insegnamento domiciliare	Monte ore settimanale ¹ :	
<p>Totale numero ore frontali previste per l'intero progetto²:</p> <p>di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero di ore previste utilizzando forme di flessibilità delle risorse umane - numero di ore aggiuntive d'insegnamento previste. <p>NB:</p> <p>Per le modalità di rendicontazione delle ore aggiuntive prestate, per l'erogazione dei finanziamenti seguiranno apposite indicazioni, pubblicate sul sito istituzionale dell'USR Piemonte</p>		
Figure professionali coinvolte	<p>Insegnanti del consiglio di classe <input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p>Tutti gli insegnanti del consiglio di classe vengono coinvolti? <input type="checkbox"/></p> <p>In caso di risposta negativa, motivare la scelta <input type="checkbox"/></p> <p>.....</p> <p>Insegnanti dell'istituto di appartenenza</p> <p>Insegnanti di Istituti diversi da quello di appartenenza</p> <p>Insegnanti di scuola in ospedale</p> <p>Altro: specificare</p>	
Attività di coordinamento previste:	<p>Partecipazione ai consigli di classe integrati <input type="checkbox"/></p> <p>Contatti tra coordinatori <input type="checkbox"/></p> <p>Altro (specificare) <input type="checkbox"/></p>	
MATERIE/AMBITI DISCIPLINARI CHE SI INTENDE ATTIVARE		

¹ Il monte ore di lezioni è indicativamente di 4/5 ore settimanali per la scuola primaria; 6/7 ore settimanali per la secondaria di primo e secondo grado

² Possono essere richiesti contributi relativi esclusivamente alle ore aggiuntive di insegnamento prestate dai docenti. Non potranno essere assegnati finanziamenti per finalità diverse, quali: ore di programmazione, coordinamento del progetto, ore prestate da educatore comunale, spostamenti per raggiungere la sede dove si svolge l'intervento di ID, acquisto materiali, etc; potrà tuttavia provvedere la scuola con risorse proprie.

MATERIE:	ORE SETTIMANALI PER MATERIA:
LE LEZIONI SI SVOLGONO:	
[] Presenza	
[] a distanza (in caso di motivato e comprovato impedimento all'istruzione domiciliare in presenza):	
[] mista	

Descrizione sintetica del progetto	
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> ○ Garantire il diritto allo studio ○ Prevenire l'abbandono scolastico ○ Favorire la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento ○ Mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente scolastico di appartenenza e dei pari ○ Sostenere/approfondire lo studio individuale e l'accoglienza delle terapie
Obiettivi specifici (in relazione alle discipline coinvolte)	<p>In relazione alle discipline coinvolte e in continuità con l'attività della scuola ospedaliera e della scuola di appartenenza</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ ... ➤ ... ➤ ...
Metodologie educative	<ul style="list-style-type: none"> ➤ ... ➤ ... ➤ ...
Metodologie didattiche (specificare anche i criteri di valutazione e autovalutazione relativi al progetto)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ ... ➤ ... ➤ ...
Metodologia professionale adottata dal gruppo di lavoro integrato (specificare anche i criteri di valutazione della qualità del lavoro del team interprofessionale)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ ...

Attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Interventi didattici in presenza ➤ Lezioni in videoconferenza con la classe e/o con la scuola ospedaliera, sempre con il tutoraggio di un docente anche in forma di didattica cooperativa a distanza con uso di ipermedia (se il domicilio dell'alunno è dotato di strumentazione telematica) ➤ Azioni di verifica in presenza e/o in modalità telematica (chat, e-mail, ecc.) ➤ Altro ...
Modalità previste di rapporto/collegamento con i compagni di classe: <input type="checkbox"/> presenza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> canali social <input type="checkbox"/> telefono <input type="checkbox"/> altro: specificare	
Utilizzo delle tecnologie informatiche per la didattica	Se sì, quali? Con che frequenza vengono attivati i collegamenti a distanza con la classe di appartenenza? Qual è la durata prevista di tali collegamenti?
<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> E-mail, chat <input type="checkbox"/> Forum <input type="checkbox"/> Videoconferenza <input type="checkbox"/> E-learning <input type="checkbox"/> Partecipazione a progetti collaborativi <input type="checkbox"/> Altro...
Eventuali ulteriori informazioni sul progetto di ID	

Piano per il finanziamento del progetto n. ore di insegnamento domiciliare: di cui finanziate: non finanziate:		
TOTALE COSTO PROGETTO comprensivo degli oneri di legge (46,44 €/ora lordo stato): €		
Altri finanziamenti del progetto		
	Stanziamenti concessi:	Stanziamenti richiesti:
➤ Fondo d'Istituto (Legge 440)	€	€
➤ Fondi pubblici (Comune, Provincia, Regione)	€	€
➤ Fondi privati (Fondazioni, Enti, volontariato)	€	€
➤ Altro	€	€

Estremi della documentazione necessaria per l'attuazione del progetto.

(La documentazione deve essere conservata agli atti della scuola e disponibile per eventuali controlli predisposti dell'USR Piemonte)

1. certificazione sanitaria rilasciata dal medico ospedaliero o da medico specialista del SSN, in cui sia specificata la grave patologia, la prevedibile assenza dalle lezioni per più di 30 giorni, il nulla osta medico all'istruzione domiciliare (tale certificazione deve rimanere esclusivamente agli atti riservati della scuola) riportante i seguenti dati:

Dati da inserire nella certificazione sanitaria a cura del Medico del SSN	
Denominazione del presidio sanitario	
Data di rilascio e n. protocollo	
Probabile periodo di assenza per cure	
Esplicita richiesta per l'attivazione del servizio, con indicazione della possibilità di svolgere l'attività didattica presso il domicilio dell'alunna/o	
Firma del medico del reparto/specialista	

2. richiesta della famiglia per l'attivazione del servizio scolastico domiciliare (All. 2)

Dichiarazione di conformità

Con riferimento agli estremi della documentazione relativa ai punti 1 e 2, la/il sottoscritto, Dirigente scolastica/o dell'Istituto dichiara che:

- a. i dati riportati sono corretti e corrispondono a quanto indicato nella documentazione in possesso della scuola,
- b. è a conoscenza delle sanzioni previste nel caso di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art.76 D.P.R.445/2000.

La/Il sottoscritto, inoltre, si impegna a comunicare all'indirizzo dell'USR se l'alunna/o dovrà sostenere l'Esame di stato presumibilmente in situazione di istruzione domiciliare.

Data

Firma del Dirigente Scolastico

IC DAVID BERTRAND

SCUOLA DELL'INFANZIA

Osservazione/valutazione nelle scuole dell'infanzia.

Alla base del processo valutativo degli allievi della scuola dell'infanzia vi è l'osservazione sistematica del singolo discente e del gruppo classe per rilevare comportamenti, capacità e competenze (relazionali, linguistiche, logico matematiche, sociali ecc).

Nell'ambito dell'osservazione/valutazione delle competenze relazionali e sociali, il team docente osserva per esempio: la capacità del bambino di entrare in relazione con gli altri bambini e con gli adulti che lo circondano; la capacità del bambino di riconoscersi diverso dagli altri; le capacità di esprimere i propri stati d'animo, le proprie emozioni e i propri bisogni; la capacità di rispettare le regole e così via.

In ambito linguistico vengono osservate: la capacità di articolare le parole e le frasi; le capacità di ascoltare e comprendere semplici racconti; la capacità di raccontare con parole proprie storie ascoltate o semplici esperienze vissute, ecc

In ambito logico matematico si osservano le capacità dei bambini di mettere in relazione gli oggetti della realtà; le capacità di classificare, ordinare oggetti; la capacità di contare ed elaborare semplici concetti logico-matematici. ecc

L'osservazione/ valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evitando però di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini. Tale valutazione è orientata infatti, ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Durante questo processo vengono presi in considerazione: autonomia, relazione, motricità globale, il linguaggio le competenze nel *problem solving* con lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare attività educative didattiche adeguate; il processo parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e prevede momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze.

Tempi e modi per l'osservazione nella Scuola dell'Infanzia e documentazione.

Il processo di osservazione/ e valutazione avviene durante l'intero anno scolastico.

Nel primo periodo, (settembre - ottobre), viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. Durante l'inserimento nella sezione di appartenenza, i bambini vengono accolti e accompagnati attraverso le prime esperienze esplorative dell'ambiente e dei materiali ed osservati nella loro globalità.

In ogni momento della giornata gli insegnanti osservano, si confrontano, e calibrano l'azione formativa sulla base dei dati rilevati venendo incontro alle esigenze di tutti i bambini.

Nei periodi di febbraio e maggio tali osservazioni vengono registrate in schede osservative elaborate dall'intero team di insegnanti; tali schede vengono poi utilizzate o come traccia per un eventuale colloquio con le famiglie o condivise con i docenti durante il passaggio di informazioni da un ordine all'altro (dalla scuola dell'infanzia alla primaria), nell'ambito del "Progetto continuità".

Di estrema importanza durante il processo di osservazione/valutazione è la documentazione: tutto ciò che viene prodotto dall'allievo (produzioni grafiche, produzioni linguistiche, ecc)viene archiviato ed utilizzato come strumento di valutazione delle competenze e capacità acquisite o, eventualmente, da acquisire.

SCUOLA PRIMARIA

OBIETTIVI PER IL REGISTRO DOCENTE E PER LA SCHEDA DI VALUTAZIONE.

ITALIANO
CLASSE PRIMA SECONDA TERZA
Ascoltare e comprendere consegne e testi. Partecipare alle discussioni in modo attivo e pertinente; raccontare esperienze vissute.
Leggere e comprendere testi di tipo diverso e di complessità crescente.
Scrivere sotto dettatura; produrre testi di tipo diverso, dal contenuto progressivamente più ricco e rispettando le regole della lingua italiana.
Interrogarsi su parole nuove e comprenderne il significato, saperle utilizzare nel contesto appropriato.
Riflettere sugli elementi principali della frase e sulle regole della lingua, utilizzandole nella produzione scritta. (A partire dalla SECONDA)

ITALIANO
CLASSE QUARTA QUINTA
Ascoltare e comprendere consegne e testi. Partecipare alle discussioni in modo attivo e pertinente; organizzare un discorso orale su un tema affrontato in classe.
Leggere e comprendere testi di tipo diverso e di complessità crescente.
Scrivere sotto dettatura; produrre, riassumere e rielaborare testi di tipo diverso, dal contenuto adeguato e rispettando le regole della lingua italiana.
Interrogarsi su parole nuove e comprenderne il significato: sapere utilizzare un lessico adeguato ai diversi contesti.
Riflettere sulle parti del discorso e sulle regole della lingua, utilizzandole nella produzione scritta; riconoscere gli elementi della frase minima.

INGLESE
CLASSI PRIMA SECONDA
Ascoltare e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.

Interagire per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

INGLESE

CLASSE TERZA

Ascoltare e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.

Interagire per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Comprendere brevi messaggi scritti accompagnati da supporti visivi e sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

INGLESE

CLASSI QUARTE QUINTE

Ascoltare e comprendere istruzioni, frasi di uso quotidiano, dialoghi e brevi testi.

Esprimersi oralmente, interagendo in brevi dialoghi, utilizzando espressioni adeguate alla situazione comunicativa.

Leggere e comprendere globalmente testi scritti, ricavandone le informazioni richieste, riconoscendo vocaboli e strutture note.

Produrre in autonomia frasi e brevi testi, seguendo un modello dato.

Riconoscere, utilizzare e riflettere sulle strutture della lingua.

STORIA

CLASSE PRIMA SECONDA TERZA

Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

Orientarsi e collocare nel tempo gli eventi, usando gli strumenti per la misurazione e la rappresentazione.

Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati; riferire in modo coerente le conoscenze acquisite.

STORIA

CLASSE QUARTA QUINTA

Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.

Orientarsi e collocare nel tempo gli eventi, usando gli strumenti per la misurazione e la rappresentazione

Elaborare e riferire rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti

GEOGRAFIA

CLASSE PRIMA SECONDA TERZA

Orientarsi consapevolmente nello spazio utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti. (UNICO per la 1^a)

Leggere e rappresentare oggetti ed ambienti noti e tracciare percorsi.

Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e le osservazioni dirette, evidenziandone anche l'intervento dell'uomo.

GEOGRAFIA

CLASSE QUARTA QUINTA

Orientarsi consapevolmente nello spazio utilizzando i punti cardinali, le carte geografiche e gli strumenti dell'osservazione indiretta.

Individuare ed analizzare i principali caratteri fisici del territorio, attraverso strumenti cartografici di diverso tipo; localizzare sul planisfero e sul globo le principali regioni fisiche e i grandi caratteri dei continenti.

Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali; individuare le analogie e le differenze, evidenziando anche le modifiche operate dall'uomo sull'ambiente. Esporre le conoscenze apprese utilizzando un lessico specifico.

SCIENZE

CLASSI TUTTE

Riconoscere e descrivere fenomeni fisici e biologici fondamentali del mondo circostante utilizzando un linguaggio specifico.

Osservare, fare ipotesi e verificarle anche con esperimenti.

MATEMATICA

CLASSI TUTTE

Riconoscere, scrivere, leggere e confrontare i numeri.

Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto.

Operare con dati e grafici in modo adatto alle diverse situazioni.

Comprendere, rappresentare e risolvere situazioni problematiche.

Conoscere, classificare e operare con figure geometriche, grandezze e misure.

MUSICA

CLASSI TUTTE

Eseguire sequenze ritmiche, brani vocali e/o strumentali curandone l'interpretazione.

Ascoltare brani musicali di diverso genere e stile cogliendone le caratteristiche e il significato.

ARTE

CLASSI TUTTE

Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere emozioni o per rappresentare la realtà percepita, utilizzando tecniche e materiali diversi.

Leggere e osservare con consapevolezza un'immagine o un'opera d'arte.

EDUCAZIONE FISICA

CLASSI TUTTE

Coordinare e utilizzare schemi motori combinati tra loro (correre/saltare/afferrare/lanciare...); eseguire sequenze di movimento e semplici coreografie.

Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri e rispettando le regole.

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI TUTTE

Riconoscere e assumere comportamenti coerenti con una cittadinanza attiva, solidale, rispettosa dei propri e altrui diritti; riflettere in modo critico sull'utilizzo consapevole degli strumenti digitali; saper riconoscere quali gesti concreti promuovono sviluppo sostenibile ed ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Griglia di valutazione del comportamento

Secondo l'art. 2 comma 5 del Dlgs del 13 aprile 2017 n.62, "La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto educativo di corresponsabilità", sulla base dei seguenti CRITERI – INDICATORI e DESCRITTORI come riportato nelle tabelle sottostanti.

CRITERI riferiti all' acquisizione delle competenze civiche e sociali:

- a) Conoscenza di sé, sviluppo identità, autorealizzazione
- b) Relazione con gli altri (capacità di entrare in relazione con coetanei e adulti, rapportarsi in modo proficuo e positivo, interazione nel gruppo, disponibilità al confronto, rispetto dei diritti altrui, promozione del benessere altrui)
- c) Rispetto dell'ambiente (uso corretto di strumenti e luoghi, promozione del patrimonio naturale, artistico e culturale, comportamenti ecosostenibili)
- d) Agire in modo autonomo e responsabile: assolvere gli obblighi scolastici - rispetto delle regole.

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
DI CITTADINANZA SOCIALI E CIVICHE	Frequenza Scolastica	Frequenta assiduamente le lezioni e rispetta l'orario scolastico	OTTIMO (10)
	Rispetto delle regole e dei diritti altrui	Rispetta consapevolmente e scrupolosamente gli altri e le regole condivise nonché l'ambiente anche con riferimento ai Regolamenti scolastici e al Patto educativo di corresponsabilità	
	Interazione e comunicazione	Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe	

	Partecipazione alle lezioni/attività	Partecipa con molto interesse, in modo costruttivo e con contributi personali	
	Assolvimento impegni scolastici	Rispetta puntualmente gli impegni scolastici e svolge con responsabilità i compiti assegnati	

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
DI CITTADINANZA SOCIALI E CIVICHE	Frequenza scolastica	Frequenta assiduamente le lezioni e rispetta l'orario scolastico	DISTINTO (9)
	Rispetto delle regole e dei diritti altrui	Rispetta consapevolmente gli altri e le regole condivise nonché l'ambiente anche con riferimento ai Regolamenti scolastici e al Patto educativo di corresponsabilità	
	Interazione e comunicazione	Manifesta significative capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe	
	Partecipazione alle lezioni/attività	Partecipa con interesse, in modo attivo e produttivo	
	Assolvimento degli impegni scolastici	Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile	

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
DI CITTADINANZA SOCIALI E CIVICHE	Frequenza scolastica	Frequenta regolarmente le lezioni e rispetta l'orario scolastico.	BUONO (8)
	Rispetto delle regole e dei diritti altrui	Rispetta in modo complessivamente adeguato gli altri e le regole condivise nonché l'ambiente anche con riferimento ai Regolamenti scolastici e al Patto educativo di corresponsabilità.	
	Interazione e comunicazione	Manifesta buone capacità di interagire con adulti e compagni e svolge un ruolo generalmente collaborativo nel gruppo classe	
	Partecipazione alle lezioni/attività	Partecipa con regolarità e interesse adeguato	

	Assolvimento degli impegni scolastici	Rispetta gli impegni scolastici in modo quasi sempre regolare	
--	---------------------------------------	---	--

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
DI CITTADINANZA SOCIALI E CIVICHE	Frequenza scolastica	Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni e/o non rispetta l'orario scolastico	DISCRETO (7)
	Rispetto delle regole e degli altri	Non sempre rispetta gli altri e le regole condivise nonché l'ambiente anche con riferimento ai Regolamenti scolastici e al Patto educativo di corresponsabilità. Ha registrato alcune note disciplinari di lieve entità.	
	Interazione e comunicazione	Manifesta capacità di socializzazione e di cooperazione nel gruppo classe non sempre adeguate	
	Partecipazione alle lezioni/attività	Partecipa in modo non sempre pertinente e con interesse selettivo	
	Assolvimento degli impegni scolastici	Rispetta gli impegni scolastici spesso in modo discontinuo e superficiale	

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
DI CITTADINANZA SOCIALI E CIVICHE	Frequenza scolastica	Frequenta le lezioni in modo discontinuo e/o non rispetta l'orario scolastico.	SUFFICIENTE (6)
	Rispetto delle regole e degli altri	Rispetta saltuariamente gli altri e le regole condivise nonché l'ambiente anche con riferimento ai Regolamenti scolastici e al Patto educativo di corresponsabilità. Ha registrato frequenti note disciplinari di lieve entità e/o anche una o più di grave entità e/o è stato destinatario di un procedimento disciplinare che comporta la sospensione/allontanamento dalle attività didattiche.	
	Interazione e comunicazione	Manifesta capacità di socializzazione e di cooperazione nel gruppo classe poco adeguate	
	Partecipazione alle	Partecipa in modo discontinuo e spesso non adeguato	

	lezioni/attività		
	Assolvimento degli impegni scolastici	Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e/o superficiale. Necessita di costante stimolo e sollecitazione	

COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
DI CITTADINANZA SOCIALI E CIVICHE	Frequenza scolastica	Frequenta le lezioni in modo saltuario e non rispetta l'orario scolastico.	NON SUFFICIENTE (5)
	Rispetto delle regole e degli altri	Non rispetta gli altri, le regole condivise e l'ambiente anche con riferimento ai Regolamenti scolastici e al Patto educativo di corresponsabilità. Ha registrato frequenti note disciplinari di grave entità e/o è stato destinatario di più di un procedimento disciplinare che comporta la sospensione/allontanamento dalle attività didattiche.	
	Interazione e comunicazione	Manifesta difficoltà di socializzazione con i compagni e/o non dimostra disponibilità al lavoro di gruppo	
	Partecipazione alle lezioni/attività	Partecipa in modo non adeguato alle richieste anche minime e/o non mostra interesse alle attività proposte	
	Assolvimento degli impegni scolastici	Non rispetta gli impegni scolastici anche se stimolato e sollecitato	

Il giudizio è espresso in presenza di almeno tre descrittori.

GIUDIZIO DI VALUTAZIONE GLOBALE PER IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

PARTECIPAZIONE	COLLABORAZIONE CON GLI ADULTI
10 Attiva e costruttiva	10 Collabora in modo costruttivo con gli adulti.
9 Attiva	9 Collabora in modo positivo con gli adulti.
8 Adeguata	8 Collabora con gli adulti.
7 Settoriale / Spontanea ma non sempre pertinente	7 Non sempre collabora con gli adulti.
6 Parziale / Dispersiva	6 Ha bisogno di conferme.
5 Scarsa / Inadeguata	5 Necessita di stimoli e guida.
IMPEGNO	METODO DI LAVORO
10 Lodevole / Responsabile	10 Autonomo, produttivo e personale.
9 Costante	9 Autonomo e produttivo.
8 Regolare	8 Autonomo.
7 Discontinuo / Superficiale	7 Abbastanza autonomo.
6 Saltuario	6 Poco autonomo / Poco efficace
5 Limitato / Regolare se il discente è seguito individualmente	5 Lento / Dispersivo / Incerto Non autonomo Non ancora acquisito
COLLABORAZIONE CON I COMPAGNI	LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI
10 Stabilisce rapporti positivi e assume comportamenti responsabili all'interno del gruppo.	10 Eccellenti abilità e competenze.
9 Stabilisce rapporti positivi e corretti con i coetanei.	9 Apprezzabili abilità e competenze.

8 Stabilisce rapporti adeguati nel gruppo.		8 Buone abilità e competenze.
7 Stabilisce rapporti positivi nel piccolo gruppo.		7 Adeguate abilità e competenze.
6 Manifesta difficoltà ad instaurare rapporti adeguati con i coetanei.		6 Abilità e competenze a un livello base.
5 Manifesta notevoli difficoltà ad instaurare rapporti adeguati con i coetanei.		5 Abilità e competenze in via di acquisizione / Abilità e competenze in via di prima acquisizione

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

VOTO	INDICATORI			
	COMPETENZE DISCIPLINARI	COMPETENZE PERSONALI	COMPETENZE SOCIALI	LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI
	DESCRITTORI			
10	Conoscenza vasta e approfondita dei contenuti.	Ottime capacità di collegamento, utilizzo ricco e pertinente della terminologia specifica, ottime capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.	Ottime capacità di collaborazione e disponibilità al confronto e all'aiuto verso i compagni.	Ottime abilità e competenze.
9	Conoscenza approfondita dei contenuti.	Apprezzabili capacità di collegamento, utilizzo pertinente della terminologia specifica, capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.	Apprezzabili capacità di collaborazione e disponibilità al confronto e all'aiuto verso i compagni.	Apprezzabili abilità e competenze.
8	Conoscenza completa dei contenuti.	Buone capacità di collegamento e utilizzo adeguato della terminologia specifica.	Buone capacità di collaborazione e disponibilità al confronto con i compagni e gli adulti.	Buone abilità e competenze.
7	Conoscenza accettabile dei contenuti.	Capacità di effettuare semplici collegamenti e utilizzo accettabile della terminologia specifica.	Discrete capacità di collaborazione e discreta disponibilità al confronto con i compagni e gli adulti.	Adeguate abilità e competenze.
6	Conoscenza parziale dei contenuti.	Necessità di esempi pratici, semplici e descrittivi. Apprendimento superficiale e piuttosto mnemonico.	Sufficienti capacità di collaborazione e parziale disponibilità al confronto con i compagni e gli adulti.	Abilità e competenze a un livello base.
5	Conoscenza frammentaria dei contenuti.	Incertezza nell'eseguire compiti semplici, nonostante il supporto e le risorse fornite appositamente.	Difficoltà a collaborare e a confrontarsi con i compagni e gli adulti malgrado il supporto offerto.	Abilità e competenze in via di acquisizione.

4	Conoscenza lacunosa dei contenuti.	Notevoli difficoltà nell'eseguire compiti semplici nonostante il supporto e le risorse fornite appositamente.	Notevoli difficoltà a confrontarsi e collaborare nonostante il supporto offerto.	Abilità e competenze in via di prima acquisizione.
---	------------------------------------	---	--	--

LABORATORI E PROGETTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

LABORATORI						
	DESCRIZIONE	REFERENTE	COSTI A CARICO DELLE FAMIGLIE	ALUNNI COINVOLTI	ORE IPOTIZZATE TOTALI	COSTI A CARICO DELLA SCUOLA
Progetto Genitori	Collaborazione dei genitori in alcuni momenti dell'anno (Inclusione)	Saracco Denise	/	Tutti i genitori dei bambini di 3-4-5 anni Montessori Andersen	Tutto l'anno	/
Musicanto	Progetto musicale (Inclusione)	Campolucci	/	Bambini di 4 anni scuole Montessori Andersen Gobetti	45	/

Zooantropologico (Progetto Asl)	Progetto Asl Conigli galli galline (Ambientale)	Saracco Denise	/	Tutti i bambini di 4 anni Montessori Andersen	Da febbraio a Giugno	/
Pane Nostro	Raccolta di generi alimentari per la Caritas Solidarietà e cittadinanza	Vacchina Mericristine - Fornasari Alessandra	Disponibilità su base volontaria ad acquistare prodotti alimentari per la raccolta	Bambini di 3- 4- 5 anni scuole Montessori Andersen Gobetti	Mese di Aprile	/
Castagnata con AIB (Antincendi boschivi)	Attività svolta con gli esperti dell'AIB che prepareranno le castagne per i bambini Ambiente-Cittadinanza	Pagliuca	/	B. di 3-4- 5 anni scuole Andersen Gobetti Montessori (solo 3enni)	9 a gruppo	/
Laboratori di Cascina Lajolo		Pagliuca	7 euro per le attività	3-4-5 anni Gobetti	/	/

PROGETTI A CARICO DELLE FAMIGLIE

Progetto psicomotricità Pratica Psicomotoria a Aucouturier	Progetto per favorire relazioni positive tra bambini Inclusionione	Marini	A carico delle famiglie (10 incontri da 60 minuti 50 ore totali per 5 gruppi)	Bambini di 3- 4 anni scuola Montessori 5 gruppi Tot ore 50	50 (Esperto esterno a pagamento)
Progetto psicomotricità Pratica Psicomotoria a Aucouturier	Progetto per favorire relazioni positive tra bambini Inclusionione	Fornasari Alessandra	A carico delle famiglie	Bambini di 5 anni Scuola Montessori 10 ore per gruppo 3 gruppi tot ore 30	30 (Esperto interno a pagamento)
Progetto Ritmia, musica tra suoni, gesti e segni	Progetto per favorire relazioni positive tra bambini Inclusionione	Peretti Antonella	A carico delle famiglie 12 ore divise su due gruppi per Andersen 12 ore divise su tre gruppi	Bambini di 3-4-5 anni scuola Gobetti Andersen 8 incontri per gruppo	24 (Esperto esterno a pagamento)
Pet Therapy	Progetto per favorire inclusione e rispetto ambientale	Persico	A carico delle famiglie 5 incontri per gruppo	Bambini di 3-4 anni Montessori + 3 anni Gobetti 5 incontri per gruppo	45 (Esperto esterno a pagamento)

LABORATORI E PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

PROGETTO	REFERENTE	COSTI A CARICO DELLE FAMIGLIE	TEMPI/NUMERO ORE	CLASSI COINVOLTE
VILLA LAJOLO PICCOLI GIARDINIERI	Silvia Chiarion	5 euro a bambino	2 ORE	1 A Umberto I 1 A Morandi 1 B Morandi 5A Umberto I 5B Umberto I
TEATRO GIANNINO STOPPANI IN ARTE GIANBURRASCA	Antonella Cerminara	7 euro ad alunno Gratuito per alunni con disabilità e per insegnanti	29/1/24 3 ore compreso il percorso verso e dal teatro	3A - 4A Umberto I Tutte le seconde
LABORATORIO MUSICALE CON MUSICANTO	Chiara Paloschi	Circa 38 € all'ora per classe	Non ancora concordato	4 A Morandi 4 B Morandi 4 C Morandi
BIBLIOTECA SCACCO MATTO	Paola Brero	GRATUITO		5 A Morandi 5 B Morandi
SALVIAMO GLI OCEANI	Silvana Greco	Gratuito	Numero di incontri da stabilire in base alle esigenze della classe. Durata degli incontri 69/90 minuti in base alle esigenze	Tutte le classi terze e la 4a Umberto I
DIAMOCI UNA REGOLATA	Elisa Camusso	12 € a bambino	1 incontro al mese	Tutte le seconde
MANUAL-MENTE	Barbara Piona Debora Oppedisano	Gratuito	4 incontri da 1,30h novembre- dicembre	2A Umberto I
MANO PIEDE ZAMPA - ARTENA	Elisa Camusso	150 euro a classe	Mezza giornata in esterno (4h)	2A , 2B MORANDI
PREDE E PREDATORI - ARTENA	Denisia Disco	150 € a classe	Mezza giornata in esterno (4h)	4A, 4B, 4C Morandi
PROGETTO ASL IL LIBRO SCOMPARSO	Paola Barbero	Gratuito	1 incontro con gli ins. di 1 ore e 2 incontri con la classe di 6 ore totali	4A, 4C Morandi
PROGETTO ASL SUONIVERSI	Elisa Camusso	Gratuito	7 incontri in classe 60 minuti per ogni	Tutte le classi seconde

			incontro Inizio laboratori tra ottobre 2023 e gennaio 2024	
PROGETTO ASL EVVIVA	Chiara Paloschi	Gratuito	Una mattinata (4h)	VA-VB Umberto I 4 A - 4 B - 4 C Morandi 4A Umberto I
MINIBASKET ALTER 82	Filomena Martone Marta Tarable	Gratuito	3 lezioni che si svolgeranno durante le ore di ed, motoria	Tutte le classi prime Tutte le classi seconde, Tutte le classi terze
BZZ VOLLEY - SPORT IN CLASSE	Filomena Martone Marta Tarable	Gratuito per 2 lezioni	2 lezioni	Tutte le classi prime Tutte le classi seconde 3A, 3B, 3C Morandi Tutte le classi quarte Tutte le classi quinte
BZZ VOLLEY - SPORT IN CLASSE (a pagamento)	Filomena Martone Marta Tarable	10 € a bambino	5 lezioni (che si vanno ad aggiungere alle 2 gratuite)	2A, 2B Morandi
GIOCO SPORT CALCIO - ASD PIOSSASCO	Filomena Martone Marta Tarable	Gratuito	4 lezioni	1A, 1B Morandi 2A, 2B Morandi Tutte le classi terze
RUGBY VOLVERA - RUGBY ASD	Filomena Martone Marta Tarable	Gratuito	3 incontri	1A, 1B Morandi 2A, 2B Morandi Tutte le classi terze Tutte le classi quarte Tutte le classi quinte

Le informazioni scritte in rosso sono le integrazioni che sono state fatte dopo l'invio della scheda progetto su Google Forms (pertanto da aggiungere).

LABORATORI E PROGETTI

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSI PRIME				
LABORATORI/CORSI/POTENZIAMENTO	DESCRIZIONE E AMBITI	TEMPI	REFERENTI	COSTI
LABORATORIO PONTE CLASSI 5° PRIMARIA	Attività in orario pomeridiano	2 ore al massimo per laboratorio	LANDI	Costo a carico della scuola per 2 ore a docente per laboratorio di scienze - francese - inglese
CORSI DI RECUPERO ITALIANO	Attività in orario pomeridiano. Disponibilità: Proff Melillo, Sgro, Strobino	8 ore		Costo a carico della scuola per 8 ore a docente
CORSI DI RECUPERO MATEMATICA	Attività in orario pomeridiano. Disponibilità: Proff Ribotta, Landi, Martello, Riserva Napoli e Martino	8 ore		Costo a carico della scuola per 8 ore a docente
PROGETTO S.O.S FERRERO	Attività in orario pomeridiano - Supporto allo studio delle fasce deboli	8 ore		Costo a carico della scuola per 8 ore a docente
TASTIERANDO	Attività in orario pomeridiano - Ambito musicale			Costo a carico delle famiglie e della scuola
TRINITY	Attività in orario pomeridiano - Corso di lingua inglese	Gennaio/ Maggio	GOBBI	Costo a carico delle famiglie

CIRCO A PAGAMENTO	Attività in orario scolastico - Competenze sociali e motorie	3 LEZIONI DA 2H	PIRES	Costo a carico delle famiglie
SCUOLA ATTIVA JUNIOR	Attività in orario scolastico - Competenze sociali e motorie	2 LEZIONI DA 2H	PIRES	Gratuito
CAMPIONATO INTERCLASSE	Attività in orario scolastico - Competenze sociali e motorie	Giugno - SETTIMANA DELLO SPORT	PIRES	Gratuito
BIBLIOTECA: GAME DI LETTURA	Attività in orario scolastico - Ambito linguistico - letterario	NOVEMBRE	GIACOMETTO	Gratuito
"VIVERE LE REGOLE" CORSO SULLA LEGALITA' - CARABINIERI	Attività in orario scolastico - Educazione alla cittadinanza	Da definire	NACCI	Gratuito
GIORNATA DELLA MEMORIA	Attività in orario scolastico - Educazione alla cittadinanza	GENNAIO	STROBINO	Gratuito
- SOLIDARIETA' (Pane nostrum e Burkina Faso)	Raccolta fondi - Educazione alla cittadinanza	MARZO	VACCHINA	Gratuito
USCITA DIDATTICA "ORTO SOLIDALE"	Attività in orario scolastico - Sostenibilità, Educazione Ambientale	27 ottobre	VACCHINA	Gratuito

GIOCHI MATEMATICI	Attività in orario pomeridiano - Ambito logico-matematico		LANDI	Gratuito
ORTO BOTANICO	Attività in orario scolastico - COMPETENZE SCIENTIFICHE + ED. AMBIENTALE		RIBOTTA	Gratuito
PATENTINO PER LO SMARTPHONE	Attività in orario scolastico - Cyberbullismo		NACCI	Gratuito
CLASSI SECONDE				
LABORATORI/CORSI/POTENZIAMENTO	DESCRIZIONE E AMBITI		REFERENTI	COSTI
CORSI DI RECUPERO ITALIANO	Attività in orario pomeridiano	8 ore		Costo a carico della scuola
CORSI DI RECUPERO MATEMATICA	Attività in orario pomeridiano	8 ore		Costo a carico della scuola
PROGETTO S.O.S FERRERO	Attività in orario pomeridiano - Supporto allo studio delle fasce deboli	8 ore		Costo a carico della fondazione e scuola
TASTIERANDO	Attività in orario pomeridiano - Ambito musicale			Costo a carico delle famiglie e della scuola

TRINITY	Attività in orario pomeridiano - Corso di lingua inglese	Gennaio/ Maggio	GOBBI	Costo a carico delle famiglie e della scuola
PING PONG O TENNIS O UNION HOCKEY A PAGAMENTO	Attività in orario scolastico - Competenze sociali e motorie	2H	PIRES	Costo a carico delle famiglie
SCUOLA ATTIVA JUNIOR	Attività in orario scolastico - Competenze sociali e motorie	2 LEZIONI DA 2H	PIRES	Gratuito
CAMPIONATO INTERCLASSE	Attività in orario scolastico - Competenze sociali e motorie	Giugno - SETTIMANA DELLO SPORT	PIRES	Gratuito
ATTIVITA' IN BIBLIOTECA	Attività in orario scolastico - Ambito linguistico- letterario	2H	GIACOMETTO	Gratuito
SOLIDARIETA' (Pane nostrum e Burkina Faso).	Raccolta fondi - Educazione alla cittadinanza	MARZO	VACCHINA	Gratuito
TEATRO IL MULINO SPETTACOLO "DROPSHOT"	Attività in orario scolastico: Contrasto al bullismo	2H - 27 OTTOBRE	LAZZARO	Costo a carico delle famiglie
"VIVERE LE REGOLE" CORSO SULLA LEGALITA' - CARABINIERI	Attività in orario scolastico - Educazione alla cittadinanza	da definire	NACCI	Gratuito
MEDIA EDUCATION	Attività in orario scolastico -	6H	NACCI	Gratuito

	Cyberbullismo			
GIORNATA DELLA MEMORIA	Attività in orario scolastico - Educazione alla cittadinanza	27 gennaio	STROBINO	Gratuito
UNPLUGGED	Attività in orario scolastico - Ambito scientifico	2A Giacometto, Califano, Landi, Strangio. 2B: Strangio, Cacciatore, Vacchina 2C: Pires, Califano. 2D: Lazzaro, Pires, Califano	GIACOMETTO	Gratuito
GIOCHI MATEMATICI	Attività in orario pomeridiano - Ambito logico-matematico	MAGGIO/ GIUGNO	LANDI	Gratuito
LABORATORIO ALIMENTAZIONE IN CLASSE	Attività in orario scolastico - COMPETENZE SCIENTIFICHE + ED. ALIMENTARE	2H (2 CLASSI AL GIORNO)	FERRARIS	Gratuito
CLASSI TERZE				
LABORATORI/CORSI/POTENZIAMENTO	DESCRIZIONE E AMBITI		REFERENTI	COSTI
CORSI DI RECUPERO	Attività in orario pomeridiano	8 ore		Costo a carico della scuola

ITALIANO				
CORSI DI RECUPERO MATEMATICA	Attività in orario pomeridiano	8 ore		Costo a carico della scuola
TASTIERANDO	Attività in orario pomeridiano - Ambito musicale			Costo a carico delle famiglie e della scuola
DELTA A1	Attività in orario pomeridiano - Corso di lingua francese A1	15/11/2023 - Esame 6/2	MARTINETTO	Costo a carico delle famiglie e della scuola
TRINITY	Attività in orario pomeridiano - Corso di lingua inglese	Gennaio/ Maggio	GOBBI	Costo a carico delle famiglie e della scuola
CORSO PROPEDEUTICO AL LATINO	Attività in orario pomeridiano - Corso propedeutico di LATINO	6 ore	CACCIATORE	6 ore per il docente
ACROBATICI A PAGAMENTO DELLE FAMIGLIE	Attività in orario scolastico - Competenze sociali e motorie	4 H INCONTRI X CLASSE	PIRES	Costo a carico delle famiglie e della scuola (Esperto esterno)
SCUOLA ATTIVA JUNIOR	Attività in orario scolastico - Competenze sociali e motorie	2 LEZIONI DA 2H	PIRES	Gratuito
CAMPIONATO INTERCLASSE	Attività in orario scolastico - Competenze sociali e motorie	Giugno - SETTIMANA DELLO SPORT	PIRES	Gratuito
INCONTRO CON ATLETA	Attività in orario scolastico -	2 H IN AUDITORIUM	PIRES	Gratuito

PARAOLIMPICA ELISABETTA MIJNO	Competenze sociali e motorie			
TEATRO IL MULINO SPETTACOLO "DROPSHOT"	Attività in orario scolastico: Contrasto al bullismo	2H - 27 OTTOBRE	LAZZARO	Costo a carico delle famiglie
BIBLIOTECA: INCONTRO CON L'AUTORE	Attività in orario scolastico - Ambito linguistico- letterario		SGRO	Gratuito
BIBLIOTECA: CACCIA AL TESORO	Attività in orario scolastico - Ambito linguistico- letterario	GENNAIO- MAGGIO	SGRO	Gratuito
ANPI: PERCORSO SULLA RESISTENZA	Attività in orario scolastico - Educazione alla cittadinanza	MARZO	SGRO	Gratuito
ANPI: MUSEO DELLA RESISTENZA, COAZZE	Attività in orario scolastico - Educazione alla cittadinanza	NOVEMBRE	SGRO	Gratuito
SOLIDARIETA' (Pane nostrum e Burkina Faso).	Raccolta fondi - Educazione alla cittadinanza	MARZO	VACCHINA	Gratuito
GIORNATA DELLA MEMORIA	Attività in orario scolastico - Educazione alla cittadinanza	GENNAIO	STROBINO	Gratuito
MEDIA EDUCATION	Attività in orario scolastico - Cyberbullismo	6H	NACCI	Gratuito

DOTT.SSA SMERALDI PROGETTO LEGALITA' + COSTITUZIONE	Attività in orario scolastico - Educazione alla cittadinanza	2H - OTTOBRE	NACCI	Gratuito
GIOCHI MATEMATICI	Attività in orario pomeridiano - Ambito logico-matematico		LANDI	Gratuito
PRESENTAZIONE E SPORTELLI DI ASCOLTO ORBASSANO (SESSUALITA') EDUCATORE SEMERARO	Attività in orario scolastico - Educazione alla salute		RIBOTTA	Gratuito
ORIENTAMENTO : INSPIRING GIRLS	Attività in orario scolastico - ORIENTAMENTO	NOVEMBRE	LANDI - LAZZARO	Gratuito
E' GEOLOGICA SUL DISSESTO IDROGEOLOGICO	Attività in orario scolastico - EDUCAZIONE AMBIENTALE		RIBOTTA	Gratuito
PROGETTO SALUTE MENTALE	Attività in orario scolastico - con esperto esterno		MARTINO	Gratuito
PROGETTO SALUTE PREVENZIONE	Attività in orario scolastico - con esperto esterno		MARTINO	Gratuito